Orti di pace in Sicilia

La *terra* come luogo di cura educativa

Campi scolastici e Orti di pace
tra storia e nuova progettualità pedagogica

Belpasso C. da Scillicone 23-24

luglio 2009

I CAMPI SCOLASTICI DI MARSALA

L’esperienza di ***istruzione integrale***

del R. Ginnasio Magistrale

“Gli scettici non hanno fiducia nelle idee, ma il pensiero è sempre il primo momento di ogni azione liberatrice”

MICHELE CRIMI (1875-1963)
(“Ragazzi al sole”, lettera al dott. P. Vento Direttore di «Trapani sera»)

Sperimentalismo nel primo Novecento in Italia

- Pedagogia siciliana antecedente la Riforma Gentile:

- - Interprete di modelli innovativi
  - A contatto con rappresentative realtà internazionali

Marsala 1911 , per nomina diretta del ministro Luigi Credaro

(L. 861 - 21/7/1911 su richiesta Corso Magistrale biennale e promiscuo nei comuni privi di scuola Normale, ma sede di ginnasio isolato)

- Nell'opera di formazione alla scuola devono affiancarsi **istituzioni sussidiarie e integratrici**

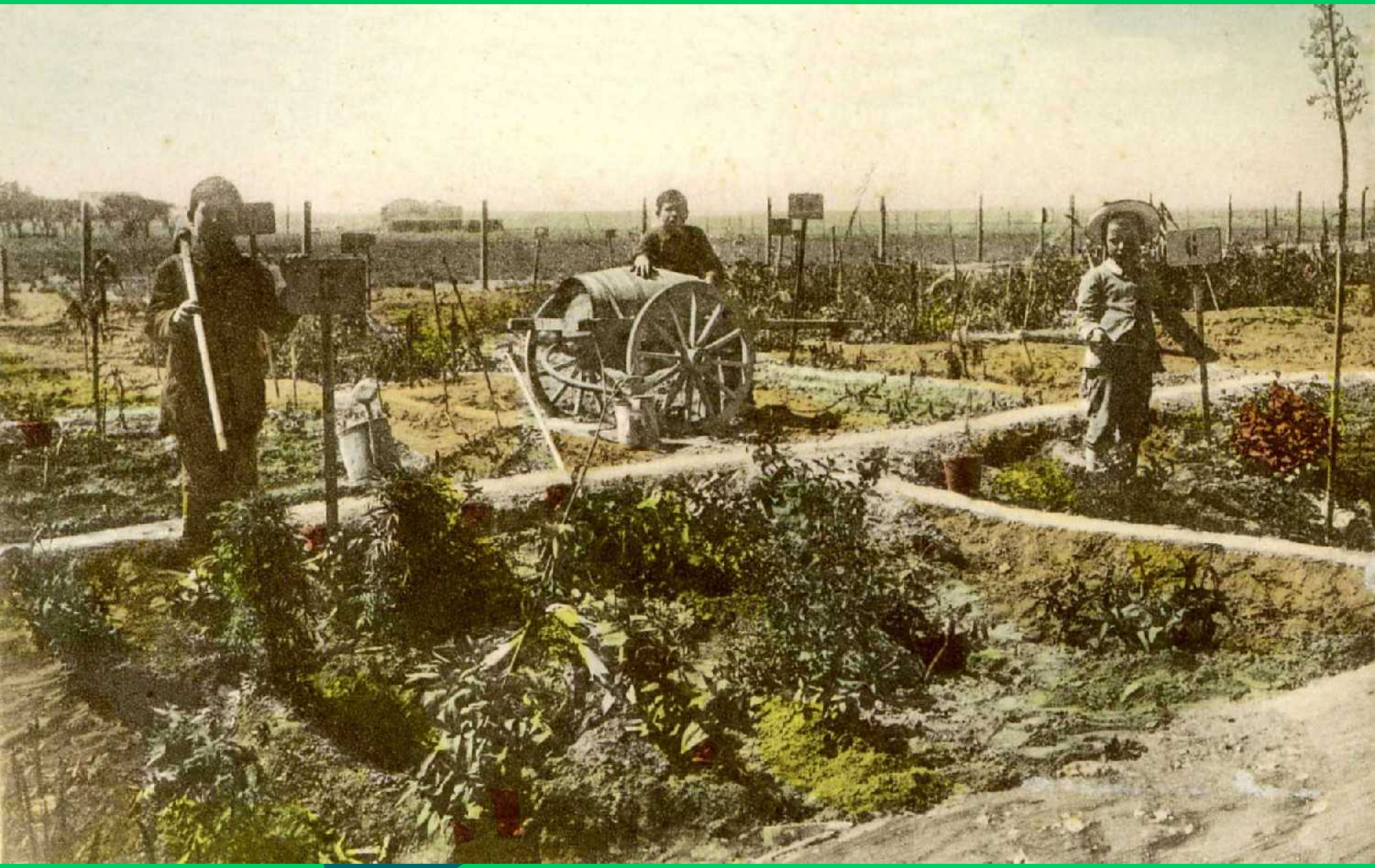
- **Educatorio-Ricreatorio**
- **Pro Infantia**
- **Colonie estive**
- **Schedario degli Obbligati**
- **Corso Popolare**

Marzo 1912

Educatorio - Ricreatorio “Garibaldi”

terreno esteso 8372 metri quadrati, preso in affitto e diviso in piccole aiuole affidate alle cure dei fanciulli perché lo rendessero produttivo.

che ancora si attardano, la piccola schiera raccolta nel viale s’avvia in un atteggiamento che non è certo quello di una scolaresca che vien fuori da un’aula: i piccoli lavoratori sono calmi e sorridono motteggiando, perché i loro muscoli si sono piegati a un lavoro non ingrato, perché non è stato lesinato attorno ad essi lo spazio, perché la luce, il sole, l’aria, han lasciato nella loro anima tutto il sorriso che la scuola- caserma spegne crudelmente e fatalmente mettendo in sua vece una irrequietezza nervosa”. (M. GRIMI)



PER GLI ALUNNI

EDUCATORIO GARIBALDI

MARSALA

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA AL CAMPO

1. — L'EDUCATORIO « GARIBALDI », istituito dall'Associazione **Pro Infantia** di Marsala, dal 1° Novembre 1913 ha messo a disposizione dei giovanetti un campo fuori « Porta Nuova », perchè questi si addestrino negli esercizi di giardinaggio e nei giuochi. L'ammissione e la frequenza è regolata dalle norme seguenti:

2. — I ragazzi dagli 8 ai 14 anni che frequentano le classi elementari — diurne o serali — e le prime classi delle scuole medie inferiori saranno ammessi purchè i genitori ne facciano domanda, anche orale, al direttore dell' Educatorio.

3. — I giovanetti appartenenti a famiglie di disagiata condizione e i figli dei soci della PRO INFANTIA sono ammessi gratuitamente; gli altri possono essere accolti nel campo qualora la famiglia s'impegni a versare all'associazione PRO INFANTIA un contributo annuo non inferiore a L. 5 per ogni ragazzo; tale contributo dà poi diritto alla iscrizione della famiglia nell'albo dei soci.

4. — Ogni giovanetto riceverà in custodia una aiuola per le coltivazioni che vorrà preferire: due o più ragazzi potranno mettere insieme le loro aiuole per coltivarle in comune. Per la preparazione del terreno e nelle diverse culture i giovanetti saranno assistiti da un contadino e da un giardiniere.

5. — La frequenza nel campo sarà regolata da apposito orario, variabile secondo le stagioni. I giochi e le esercitazioni verranno diretti da un maestro.

6. — Tutti i ragazzi saranno provvisti di tessera e indosseranno un grembiule uniforme; essi potranno depositare nei locali annessi gli attrezzi per i giuochi e gli arnesi da lavoro (zappetta, annaffiatoio, ecc.). Verranno apprestate dalla

associazione l'acqua, le sementi, le piantine, i concimi e quant'altro possa occorrere per le piccole coltivazioni.

7. — Saranno ogni anno indette delle gare e conferiti premi ai giovanetti che otterranno i migliori prodotti o mostreranno più bella la loro aiuola.

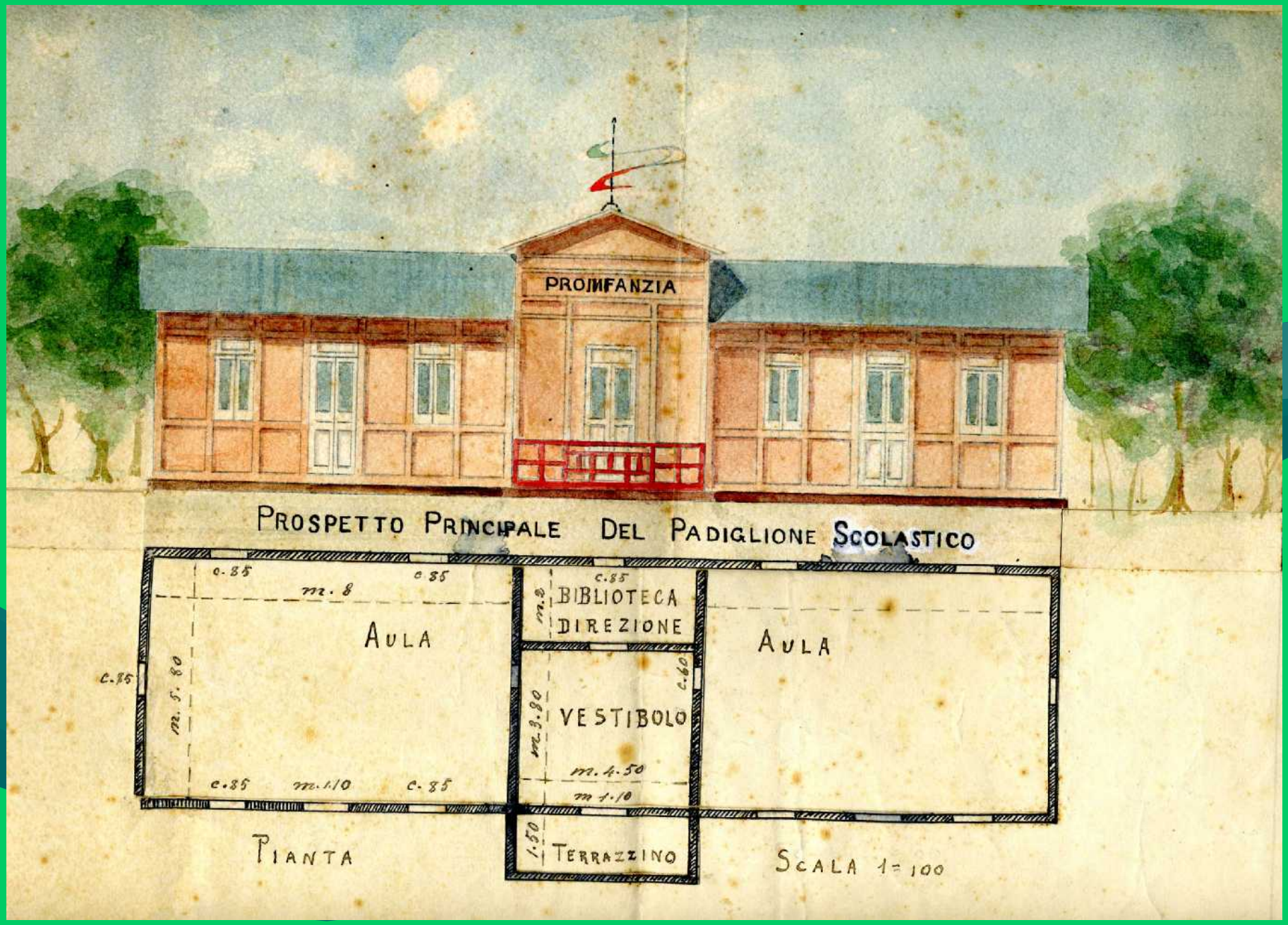
8. — Appena sarà possibile sarà affidato ai giovanetti lo allevamento di piccoli animali (colombe, tortore, conigli) [1]; nella stagione opportuna sarà anche curato l'allevamento dei bachi: tali occupazioni e la coltivazione dei fiori e delle piante in genere sono promosse con lo scopo di ingentilire l'animo dei fanciulli e di abituarli al lavoro che produce, togliendoli all'ozio e ai pericoli della strada.

9. — I giovanetti che frequentano il campo saranno occupati nei locali scolastici tutte le volte che non sia possibile la permanenza all'aperto; essi saranno anche accompagnati a fare delle escursioni e visite istruttive.

10. — I giovanetti che per la loro condotta si rendessero indegni di restare tra i compagni saranno allontanati; tale provvedimento il direttore comunicherà alla famiglia.

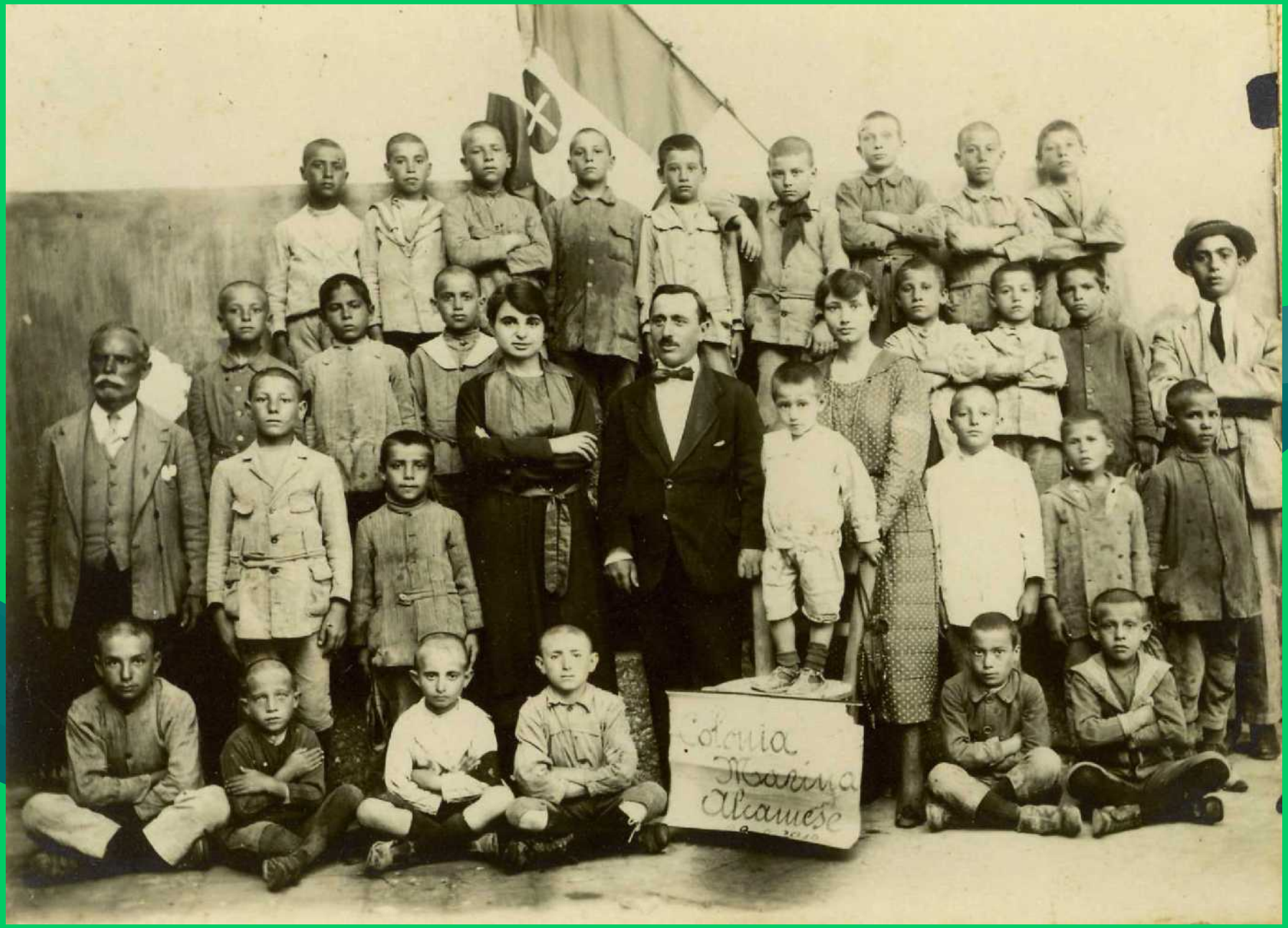
11. — I genitori potranno assistere in qualunque momento alle occupazioni dei figlioli nel campo e sarà tenuto conto dei suggerimenti che essi vorranno comunicare al direttore nell'interesse della migliore efficacia educativa.

(1) L'allevamento dei conigli e delle cavie è già cominciato nell'estate del 1914.


PROINFANZIA
PROSPETTO PRINCIPALE DEL PADIGLIONE SCOLASTICO
c. 85
m. 8
c. 85
AULA
c. 85
m. 5. 80
c. 85
m. 1.10
c. 85
c. 85
m. 8
BIBLIOTECA
DIREZIONE
VESTIBOLO
c. 60
m. 3. 80
m. 4. 50
m 1. 10
1. 50
TERRAZZINO
AULA
PIANTA
SCALA 1=100

Padiglione scolastico

catore dovrebbe pensare che nessuno deve concedersi il superfl
e dannoso finché la miseria allontana un solo bambino dalla scu
-Regolamento Interno al R.° Corso Magistrale, Marsala 1 febbra


Maria
Alcanese

ALLEGATO N. 5.

DITTE FORNITRICI
del materiale scientifico

MAX KHOL — Chemnitz.
E. LEYBOLDS'S NECHFOLGER — Colonia.
SARTORIUS — Gottinga.
HUGERSHOFF — Lipsia.
VEDOVA PICHLER — Vienna *(una delle migliori per materiale scolastico)*.
PFEIFFER — Wetzlar.
KOCH & STERZEL — Dresda.
A. WEHRSEN — Berlino.
SOCIETÉ DES LUNETIÉRES — Parigi.
LES FILS D'ÉMILIE DEYROLLE — id.
EMILIO RESTI — Milano.
GANZINI — id.
CAMPOSTANO — id.
RINALDO DAMIANI — Venezia.

Associazione PRO INFANZIA
di MARSALA

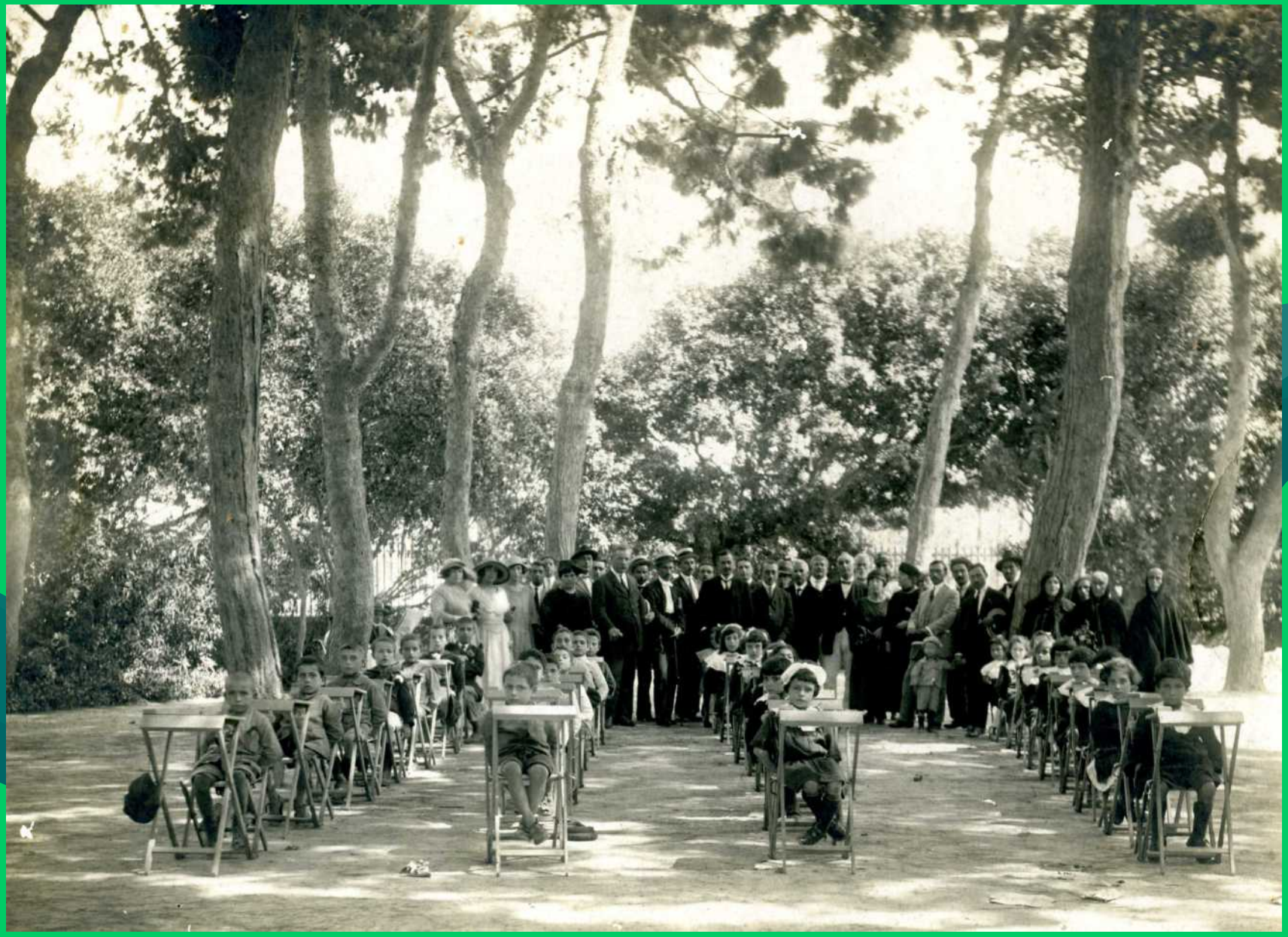
Somme spese per le varie forme di assistenza (*giardinaggio, bagni marini, ricerca dei ragazzi obbligati alla scuola, Colonia alpina*):

Anno 1912	. . . . .	L. 332,56
» 1913	. . . . .	» 2089,70
» 1914	. . . . .	» 2251,05
» 1915	. . . . .	» 2804,32
	TOTALE	L. 7477,63

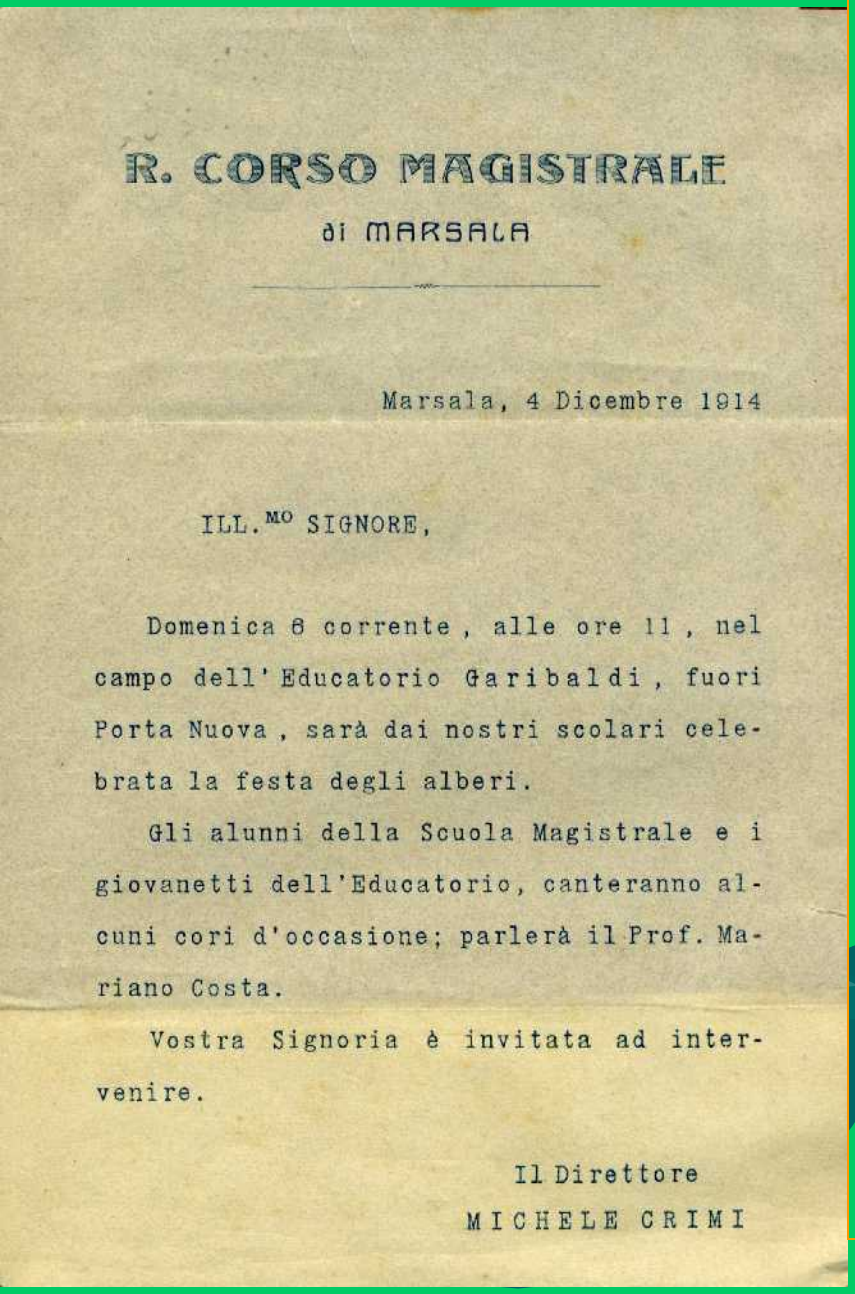
Da un quadro statistico presentato il 21 febbraio 1916 dai revisori dei conti Sigg.:

Agr. Gino Sartorio
Rag. Salvatore Signorino
M.° Girolamo Palmeri

Scuola *aperta* e all'aperto



GITA SCOLASTICA



R. CORSO MAGISTRALE

di MARSALA

Marsala, 4 Dicembre 1914

ILL.MO SIGNORE,

Domenica 6 corrente, alle ore 11, nel campo dell'Educatorio Garibaldi, fuori Porta Nuova, sarà dai nostri scolari celebrata la festa degli alberi.

Gli alunni della Scuola Magistrale e i giovanetti dell'Educatorio, canteranno alcuni cori d'occasione; parlerà il Prof. Mariano Costa.

Vostra Signoria è invitata ad intervenire.

Il Direttore

MICHELE CRIMI

"La festa degli alberi, introdotta in Europa dagli Stati Uniti d'America, è da noi italiani festa di carattere nazionale perché diventa istituzione di stato pel decreto reale del 2 Febbraio 1902.
La mutualità scolastica, come è bene sperimentato in Francia, può benissimo applicarsi alla formazione della coscienza forestale, diffondendo colle idee di previdenza il culto dell'albero, preparando le giovani generazioni a comprendere le armonie naturali, ad ammirare ed amare le bellezze del suolo."

(*Festa degli alberi promossa dalla R. Scuola Magistrale di Marsala* in "Il Vomere"20 Dicembre 1914)

Festa degli alberi

ANNO XVIII N. 873 (Conto corrente con la posta) *Marsala, Domenica, 3 Agosto, 1913* (Esce la Domenica) Anno 1913 N. 31

Il Vomere

Giornale Agricolo Commerciale della Provincia di Trapani

FONDATO, il 12 Luglio 1896

Premiato a Roma, a Palermo-Marsala, a Parigi.

Fondatore e Direttore

PROF. VITO RUBINO

Direttore Tecnico

En. ALFREDO RUBINO

ABBONAMENTI

Abb. annuo di favore . . . . L. **10**
» » ordinario . . . . . » **5**
» » estero . . . . . » **15**

Il domicilio dell'abbonato e dell'inserzionista si considera presso l'Ufficio del VOMERE in Marsala Via Garibaldi, 45

Un numero separato cent. 50

Sulco attritus splendescere Vomer incipit.

Phr.

Testata del Giornale Agricolo Commerciale di Trapani

“Il Vomere” - fondato nel luglio del 1896

52
39

MICHELE CRIMI

I CAMPI SCOLASTICI
E L'INSEGNAMENTO AGRARIO NELLE SCUOLE ELEMENTARI

QUARTO SUPPLEMENTO A "L'EDUCAZIONE NAZIONALE" - 1931

(tradotto in lingua spagnola dal prof. Luzuriaga, Direttore della "Revista de Pedagogia", Madrid.

ROMA 1932
ASSOCIAZIONE PER IL MEZZOGIORNO - EDITRICE
Via Monte Giordano, 36

MICHELE CRIMI:
R. ISPETTORE SCOLASTICO
IN LANCIANO

I Campi Scolastici e l'insegnamento dell'agraria nelle scuole elementari. L. 7 (1) *Editrice: Assoc. per gl'interessi del Mezzogiorno*, Roma, Via Monte Giordano, 36.

(In preparazione la traduzione spagnuola presso la **Revista de Pedagogia** *di Madrid)*

Pubblichiamo il giudizio d'un tecnico dell'agricoltura e quello di un vecchio educatore.

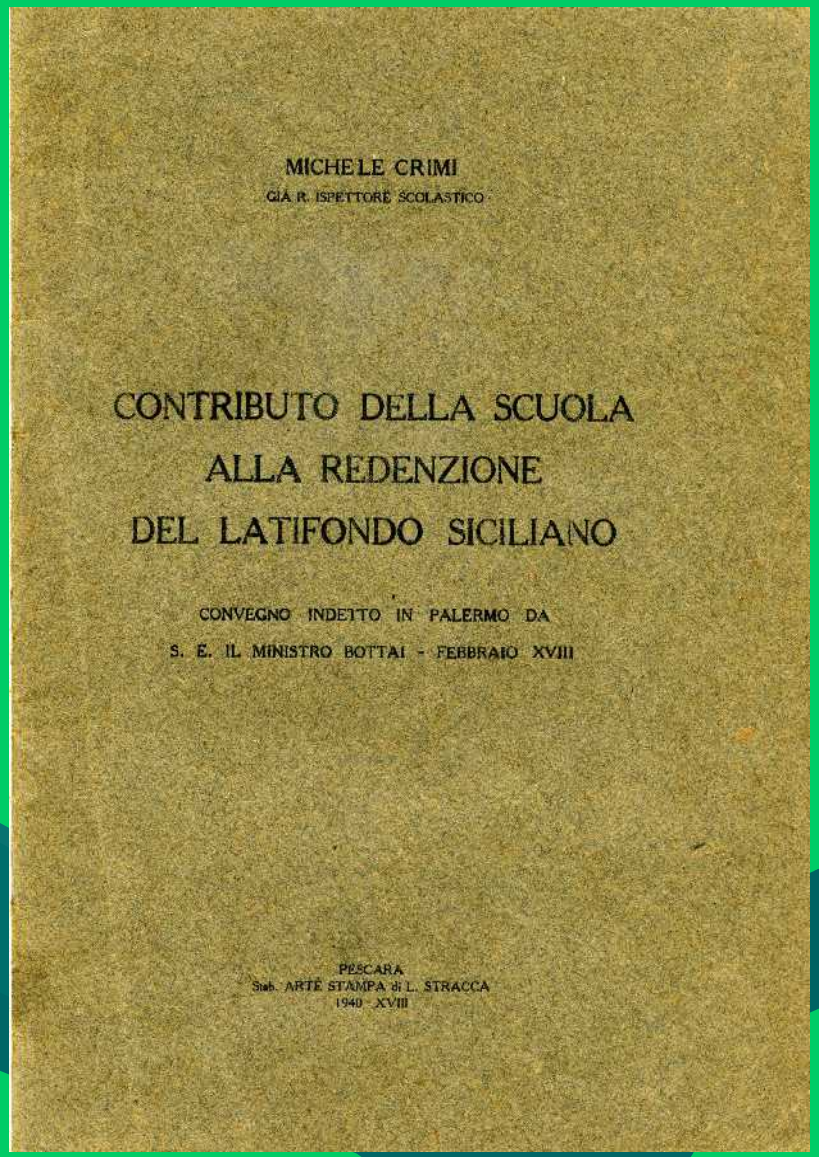
S. E. il senatore Tito Poggi così scriveva da Pistoia all' autore, il 31 maggio:

" La sua pubblicazione è piena di sagge idee e di utili cose. Vorrei che fosse largamente diffusa, e non soltanto nel mondo scolastico. Mi felicito di cuore... Sono d' accordo sulla necessità dell' obbligo ai Comuni di fornire l' orto-giardino scolastico; e d' accordissimo su quanto Ella felicemente tratteggia nella prefazione „.

E il comm. prof. Guido Fabiani, direttore del " Corriere delle Maestre „ da Milano:

" Ella non mi poteva far cosa più gradita dell'omaggio del suo lavoro, così consono alle mie convinzioni. Grazie di cuore. Ne parleremo al più presto possibile sul nostro " Corriere „.

- Si conclude nel 1923 l’esperienza dei R. Ginnasi Magistrali. Con la Riforma Gentile l’Istituto di Marsala viene chiuso.



Dedica

Alla memoria delle innumerevoli vittime del latifondo siciliano - contadini e maestri di scuola- consumatisi per infezione malarica o stramazzati da ignoti proiettili per aver difeso la causa degli umili, come Lorenzo Panepinto di S. Stefano Quisqina (1911) e Sebastiano Bonfiglio di Erice (1922), educatori dimenticati."

(Pescara, Arte stampa di Stracca, 1940)

Lorenzo Panepinto di S. Stefano Quisqina (1911)

Nato nel 1865, maestro elementare, fondò uno dei Fasci Siciliani, direttore del giornale *La Plebe*.
Per le sue iniziative a favore dei contadini contro l'atavico ordinamento mafioso agrario venne eliminato a fucilate la sera del 16 maggio 1911

Sebastiano Bonfiglio insegnante in Africa nel 1918 tra i suoi allievi.
Sindaco di Monte S. Giuliano, viene ucciso il 10 giugno 1922 dalla mafia impegnata a difendere gli interessi dei latifondisti ed agrari.

LA SCUOLA ITALO-ARABA DI ZUARA **CITTA'**

Stemma della scuola (1921-1922)

G. G. PIAZZA

DAI DAI CAMPI alla SCUOLA

SILLABARIO PER LE SCUOLE COLONIALI

Zuara 1922

Lezioni all’aperto con gli allievi della scuola italo-araba

Zuara 1922
Giovanni Piazza e gli allievi della R. Scuola

Italo-araba

Scuola Italo-Araba - Zuara.
23-1-1927

Zuara. Alunni della terza classe della Scuola italo-araba

Zuara 1922
Esercitazioni con la sciabola

La Scuola Italo-Araba di Tagiura.

Refezione calda

David Levi-Morenos, studioso venezia di scienze naturali, esperto della flora marina e dell'economia peschereccia, filantropo, sensibile educatore.
Grande "organizzatore" di iniziative di carattere socio-assistenziale e idea dell'esperienza delle *Navi-asilo*, delle *Colonie dei giovani lavoratori* (1 degli *Orti di pace* (1921) .

avid Levi-Morenos (1863- 1933)

- Raccogliere fanciulli orfani o profughi orfani di guerra, figli di invalidi o di contadini allo scopo di promuoverne una formazione elementare per i più piccoli e professionale per i ragazzi più grandi, sullo sfondo di un orizzonte di educazione integrale. I piccoli coloni, di età compresa tra i 6 e 14 anni, accolti in una casa campestre, conducono una vita semplice, a contatto con il mondo naturale

Orti di pace
educazione rurale integrale

Sul Gianicolo presso Villa Doria Pamphily

. studio che nasce dal lavoro

. scienza che è esplorazione e ricerca

. abolizione della netta separazione tra le discipline

. lavoro in comune, lavoro a squadre

. reciproco aiuto e responsabilità

Rina Nigrisoli (1885- 1966) e Ida Nigrisoli (1891-1965) autrici di un’innovativa esperienza di scuola-giardino presso Portomaggiore

Esperimento didattico di Ida e Rina Nigrisoli (1919 - 1925)

- Nella scuola-giardino di Portomaggiore la quotidiana prassi didattica è occupata prevalentemente da attività di giardinaggio, da passeggiate, dalla raccolta di materiale vario nel viale e nel parco, da avvincenti esperienze botaniche. Sulle orme di Jean-Henri Fabre, lo *scienziato-poeta degli insetti,* i fanciulli esplorano come entomologi l'ambiente, ricca sorgente di infinite suggestioni.

Esperienze di entomologia “Le gabbiette dei bruchi”

- ***“Esiste, da circa un ventennio, nella provincia di Ferrara, a Portomaggiore, un Asilo d’Infanzia creato e diretto dalla signorina Rina Nigrisoli. L’opera di questa educatrice fu rivelata da una suggestiva pubblicazione di Giuseppe Lombardo Radice* I Piccoli Fabre di Portomaggiore. *Il piccolo podere, diventato un campo di esperienze, in mezzo alle piante, gli insetti, gli animali domestici, faceva pensare ai noti «Ricordi Entomologici» di Jean-Henri Fabre”* *(M. Crimi)***

Milano

Milano